

Direzioni Studi

Insolvency Outlook

ABSTRACT

www.eulerhermes.it estate 2009



EULER HERMES

Le insolvenze aziendali nel mondo

A company of Allianz 

Editoriale

Un'ecatombe

La primavera del 2009 lascia dietro di sé l'acme di una crisi economica mondiale eccezionale, ma è gioco forza riconoscere che comunque c'è poco da stare allegri: si profila infatti all'orizzonte un futuro fatto di lunghi mesi di stagnazione, incertezze e rischi. Certo, non prevediamo che si ripeta il crollo disastroso del PIL registrato nel primo trimestre nei Paesi dell'OCSE (-2,5%); la riduzione delle scorte industriali è stata così massiccia da consentire di prevedere che in estate la produzione si stabilizzerà in alcuni settori. Tuttavia, l'attività mondiale continuerà a rallentare e per alcuni settori un po' "ritardatari", quali i beni strumentali, proprio in questi mesi la crisi si sta accentuando, cosicché risulta sempre più arduo utilizzare il termine "ripresa" per indicare la stabilizzazione attesa per il 2010.

Dato questo contesto, dovremo fare i conti con una vera e propria ecatombe di imprese un po' dappertutto nel mondo, almeno sino alla fine del 2009, giacché per molte di esse che hanno attinto alla loro liquidità per cercare di superare lo shock degli ultimi tre trimestri, la mancanza di ordinativi o di prospettive commerciali per alcuni mesi le condurrà certamente al fallimento. In questo senso, negli ultimi mesi si è operato un vero cambiamento: se nel nostro ultimo bollettino sulle insolvenze aziendali nel mondo dell'autunno 2008 avevamo scritto che i due settori principali colpiti dalla crisi erano la finanza e le costruzioni, oggi il grosso delle imprese insolventi appartiene ai settori industriali: automobilistico (Chrysler), chimico (Lyondell negli Stati Uniti), dei beni intermedi (Qimonda AG in Germania), delle telecomunicazioni (Nortel in Canada). Il commercio e i trasporti sono anch'essi gravemente penalizzati, mentre parallelamente i fatturati medi delle aziende insolventi hanno registrato una fortissima crescita.

In conclusione, il bilancio finale delle insolvenze aziendali del 2008 si è rivelato ancora più negativo del previsto, registrando un balzo del 27%, di cui un terzo in più in Europa e un 50% in più negli Stati Uniti. L'onda di marea del 2009 farà toccare livelli mai raggiunti di fallimenti praticamente ovunque: il nostro indice globale è previsto in crescita del 35%. Alcuni Paesi, come la Spagna, il Regno Unito, l'Irlanda, gli Stati Uniti e i Paesi baltici subiranno prevedibilmente per il secondo anno consecutivo un aumento di oltre il 40% del numero di fallimenti aziendali ed è poco probabile che il livello cali nel 2010: certamente arresterà la sua crescita ma la ripresa troppo debole prevista non consentirà di salvare molte più imprese di quanto si sia potuto fare quest'anno. Gli dei dell'economia saranno ancora a lungo assetati di sacrifici....

Andamento previsto delle insolvenze

variazione annuale in %

	2009	2008
Paesi Bassi	75 %	1 %
Hong Kong	71 %	3 %
Norvegia	66 %	28 %
Spagna	58 %	187 %
Regno Unito	56 %	31 %
Irlanda	55 %	113 %
Slovacchia	55 %	-27 %
Lettonia	50 %	21 %
Stati Uniti	45 %	54 %
Lituania	40 %	53 %
Danimarca	40 %	54 %
Estonia	40 %	112 %
Singapore	37 %	25 %
Zone euro	35 %	33 %
Svezia	35 %	9 %
Indice globale di insolvenze	35 %	27 %
Finlandia	32 %	14 %
Italia	31 %	45 %
Portogallo	30 %	67 %
Ungheria	30 %	15 %
Repubblica Ceca	28 %	-3 %
Polonia	26 %	-10 %
Francia	25 %	15 %
Corea del Sud	25 %	19 %
Germania	19 %	0 %
Belgio	18 %	10 %
Taiwan	18 %	-23 %
Svizzera	16 %	-2 %
Grecia	15 %	10 %
Giappone	15 %	11 %
Austria	15 %	0 %
Lussemburgo	15 %	-12 %
Canada	10 %	-2 %
Cina	10 %	5 %
Brasile	-8 %	-18 %

Fonte : fonti nazionali, previsioni Euler Hermes



www.eulerhermes.it

Il Bollettino Economico Euler Hermes è una pubblicazione mensile

a cura della Direzione Studi di Euler Hermes SFAC. — 1 rue Euler 75008 Paris - Tel. : 01 40 70 53 77

« Il presente documento riflette le opinioni della Direzione Ricerca di Euler Hermes. Le informazioni, analisi e previsioni in esso contenute si basano sulle ipotesi e i punti di vista attuali di questa Direzione e sono di natura previsionale. In questo quadro, la Direzione Ricerca di Euler Hermes non ha alcun obbligo di risultato né responsabilità in tal senso. Queste analisi possono peraltro essere modificate in qualsiasi momento».

11/12/2010 10:58:10 AM - C:\Programmi\Microsoft Office\Word\111210_01.doc

Scoprite il nostro **«mondo businessable»**
dove ogni scambio commerciale è protetto.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO - ASSICURAZIONE CREDITI - RECUPERO CREDITI

Un network di 2000 esperti in 40 paesi, al servizio del vostro sviluppo commerciale.

- 40 milioni di società monitorate nel nostro database.
- Massime tutele del credito e offerta di soluzioni assicurative personalizzate.
- Recupero crediti supportato da team locali e da una capillare rete di corrispondenti.

www.eulerhermes.it
800 88 77 00

Business Insured. Success ensured®



A company of Allianz